



PROVINCIA DI PERUGIA

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

SERVIZIO GESTIONE FAUNISTICA E PROTEZIONE AMBIENTALE

DETERMINAZIONE N. 005656 del 19/07/2012

prot. n. 2012/005656

C.U.P.:

Oggetto: *Interventi di controllo e prelievo in deroga dello storno (Sturnus vulgaris) ai sensi della direttiva 147/09/CE, art. 9, comma 1, lettera a.*

L'anno duemiladodici, (2012), il giorno Giovedì (19) del mese di Luglio, in Perugia,

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo statuto e i regolamenti dell'Ente

~~~

PREMESSO che la Provincia, in base all'art. 19, comma 1, lettera f del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e alla Legge 11 febbraio 1992, n. 157, è titolare di funzioni proprie in materia di tutela della fauna selvatica e di disciplina dell'attività venatoria, con compiti attinenti al territorio, alla sua pianificazione e programmazione, alla gestione e vigilanza;

CONSIDERATO che l'art. 19 e 19 bis della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 prevede, tra l'altro, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali, il controllo delle specie di fauna selvatica e l'esercizio delle deroghe previste dall'art. 9, comma 1, lett. a, della direttiva 147/09/CE;

PRESO ATTO che sono pervenute numerose denunce da parte di agricoltori che subiscono ingenti danni a vigneti e frutteti a causa dell'elevata presenza di storni (*Sturnus vulgaris*), per le quali il Servizio Gestione Faunistica e Protezione Ambientale, verificata l'inefficacia di metodi di prevenzione ecologici, ha provveduto ad autorizzare, nelle singole Aziende, interventi mirati di contenimento, nel periodo di presenza del frutto pendente, avvalendosi della collaborazione dei soggetti previsti dall'art. 19 della Legge n. 157/92 e art. 18 della LR n. 14/94, previa acquisizione del parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

ATTESO che, integrando le informazioni sull'impatto che la specie determina su numerose coltivazioni agricole con quelle relative allo *status* dello storno in Provincia di Perugia, raccolte grazie ad indagini condotte dal Servizio Gestione Faunistica e Protezione Ambientale in collaborazione con le Associazioni Venatorie, è stato possibile predisporre la documentazione necessaria per sottoporre all'Osservatorio Faunistico Regionale (OFR) la richiesta di parere per l'applicazione della deroga di cui all'art. 9, comma 1, lett. a, della direttiva 147/09/CE;

TENUTO CONTO del danno alle produzioni agricole potenzialmente determinabile dalla popolazione di storno nidificante e dell'azione sinergica causata dall'arrivo dei primi contingenti migratori della specie in grado di interferire soprattutto con la produzione olivicola;

ATTESO INOLTRE CHE, gli agricoltori denunciano che i sistemi di dissuasione messi in atto dagli stessi hanno un effetto molto limitato nel tempo;

PRESO ATTO delle numerose denunce di danno;

ATTESO che la Provincia di Perugia, con nota n. 100830 del 28 06 2012, ha sottoposto, ai sensi dell'art. 9 comma 1, lett. a della direttiva 147/09/CE, nel rispetto dell'art. 19 bis, comma 2, della Legge n. 157/ 92 e degli articoli 34 bis, 34 ter, 34 quater e 34 quinquies della LR 14/94, all'Osservatorio Faunistico Regionale (OFR), in qualità di Istituto riconosciuto a livello regionale, la richiesta di parere per il prelievo in deroga secondo il protocollo previsto dal Piano di Controllo dello storno (*Sturnus vulgaris*) elaborato dal Servizio Gestione Faunistica e Protezione Ambientale; CONSIDERATO che il sopracitato OFR ha espresso parere favorevole all'attuazione di quanto previsto nel citato Piano;

VISTA la Comunicazione di G.P. prot. 745 del 17/07/2012;

## **DETERMINA**

- 1) Di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, il prelievo in deroga dello storno (*Sturnus vulgaris*), secondo il seguente protocollo operativo:
  - a) **Mezzi e modalità di prelievo:** Da appostamento, nelle immediate vicinanze della coltura (massimo 100 m di distanza) con utilizzo sinergico di metodi ecologici di prevenzione, esclusivamente con frutto pendente. È consentito l'utilizzo del fucile con canna ad anima liscia come previsto dall'art. 13 della L. 157/92 e s.m.i., da appostamento e senza l'impiego dei mezzi vietati dall'art. 8 della Direttiva 147/2009/CE. Nel rispetto di quanto ripetutamente suggerito dall'ISPRA si auspica l'utilizzo di munizionamenti non contenenti piombo, al fine di ridurre efficacemente il rischio di saturnismo.
  - b) **Soggetti abilitati:**

1. soggetti di cui alla L. 157/92, art. 19, comma 2 e cacciatori all'uopo nominativamente autorizzati (LR 14/94 art. 28).

2. Nelle giornate di pre - apertura (1 e 2 settembre) e durante la stagione venatoria i cacciatori interessati a tale forma di prelievo in possesso di regolare licenza di caccia e di specifica autorizzazione (massimo 2000).

c) **Periodi:** 25 luglio - 15 ottobre (frutteti, vigneti precoci, altri vigneti); 15 settembre - 15 dicembre (oliveti), nelle giornate di pre - apertura e dal 16 settembre nel rispetto dei tempi previsti dal calendario venatorio regionale, mentre dall'alba al tramonto di tutti i giorni della settimana negli altri periodi;

d) **Ambiti territoriali interessati:** solo a seguito di segnalazione di danni da parte di Aziende Agricole i soggetti di cui alla L. 157/92, art. 19, comma 2 e i cacciatori all'uopo nominativamente autorizzati (LR 14/94 art. 28) potranno operare anche all'interno di ambiti pubblici preclusi all'esercizio venatorio (Zone di Ripopolamento e Cattura, Oasi di Protezione) e nelle Aziende venatorie.

e) **Carniere:** 30 capi totali per ogni scheda autorizzativa durante l'intera stagione venatoria. Per ogni Azienda Agricola a rischio di danneggiamento:

1. fino a 3 ha di coltura interessata: 100 capi;
2. da 3 a 10 ha di coltura interessata: 300 capi;
3. oltre 10 ha di coltura interessata: 500 capi.

Contingente complessivo massimo prelevabile comunque non superiore a 80.000 capi per l'intero territorio provinciale.

2) La vigilanza sull'applicazione di quanto previsto dal presente provvedimento è affidata ai soggetti di cui alla L. 157/92, art. 27, commi 1 e 2.

3) I capi abbattuti durante gli interventi di controllo attuati al di fuori della stagione venatoria verranno riportati nell'apposita scheda (All. 1) da inoltrare al Servizio Gestione Faunistica e Protezione Ambientale della Provincia di Perugia entro i tre giorni successivi alla data del prelievo. Nel corso della stagione venatoria i dati di carniere verranno annotati nella scheda autorizzativa al termine di ogni giornata di caccia. La scheda dovrà essere riconsegnata in caso di completamento del carniere assegnato e comunque al termine della stagione venatoria.

4) Tutte le schede e i dati di prelievo dovranno essere comunque comunicati alla Servizio Gestione Faunistica e Protezione Ambientale entro il 28 febbraio 2012 per l'elaborazione e l'espletamento degli adempimenti previsti dalla Direttiva 147/09/CE.

5) Nelle more dell'espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VincA) prevista dal DPR 357/97 e dal DPR 120/2003, è vietata l'attuazione del Piano all'interno dell'intera Rete Natura 2000 (SIC e ZPS).

6) di disporre, altresì, che copia del presente atto venga inviata al fine di attuare idonei controlli da parte dei soggetti di cui all'art. 27 della Legge 157/92: al dipendente Corpo di Polizia Provinciale ed agli altri organismi preposti alla vigilanza (Carabinieri e Corpo Forestale dello Stato); ai Comitati di Gestione degli ATC per opportuna conoscenza; al Servizio Caccia e Pesca della Regione dell'Umbria;

- 7) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990 e dell'art. 7 del "Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l'Amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi", approvato con delibera consiliare n. 30 del 18 marzo 2008, è stato individuato la Dott. ssa Paola Gallese, quale responsabile del presente procedimento amministrativo.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

GESTIONE FAUNISTICA E PROTEZIONE AMBIENTALE

Dott. LUCA LUCARELLI